

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il fiume che cambia sesso dopo il confine

Andrea Camurani · Monday, August 7th, 2017

Gentile redazione,

ho pensato: guarda come titolano i giornali in Svizzera:

“Resta introvabile l’uomo scomparso **sulla Tresa**”, (Ticinonline)

e guarda cosa scrive Varese News:

“Cremenaga, disperso **sul Tresa**, le ricerche continuano”.

È evidente che **siamo di fronte al primo fiume bisex della storia e geografia !!!**

Per Vostra informazione, **la querelle è già stata ampiamente dibattuta a livello locale**, dove i sostenitori del sesso femminile della Tresa sono i locali indigeni, mentre i fautori del Tresa maschio sono i tresiani di nuova generazione, gli immigrati per intenderci.

Io personalmente, dagli anziani di Cremenaga e Ponte Tresa la sento chiamare “La Tresa” e propenderei per questa versione.

A chi obietta che è maschio in quanto fiume, e quindi dice “Il Tresa”, rispondo semplicemente che nessuno si sognerebbe mai, seguendo la stessa logica, di dire “Il Loira”, “Il Garonna”, “Il Dora Baltea”, “Il Senna”, etc...

A disposizione.

Paolo

Ringraziamo Paolo per lo spunto a cui rispondiamo riportando le prime righe della voce “Tresa” di wikipedia:

Il fiume Tresa (comunemente designato al femminile in Svizzera e al maschile in Italia) è l'emissario del Lago di Lugano presso Lavena Ponte Tresa in Italia e Ponte Tresa in Svizzera ed ha la foce nel Lago Maggiore nei pressi di Luino, dove sfocia congiungendosi qualche centinaio di metri prima con il Margorabbia.

This entry was posted on Monday, August 7th, 2017 at 3:41 pm and is filed under [Lettere al direttore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

